

_Lettera_N_2328

A don Michele Rua

Car.mo D. Rua,

Roma, maggio 1876

Ti mando la commendatizia richiesta. Tu compirai i vani mettendo i nomi dei due viaggiatori. Poi la chiuderai in una busta colla soprascritta a Mons. Macchi. Comunica ai nostri giovani la bella notizia: tra le molte belle cose che il S. Padre ha concesso ai nostri giovani, parenti loro, ai Salesiani e rispettivi parenti fu una indulgenza plenaria in articulo mortis colla benedizione apostolica. Ciascuno pensi a comunicarla rispettivamente. Idem una indulgenza plenaria a piacimento per quel giorno in cui faranno la loro s. comunione. Le cose nostre saranno ultimate per martedì, e il giorno dopo, mercoledì (10), faremo vela alla volta di Torino. Un giorno a Firenze, altro a Pisa, due a Sanpierdarena, quindi a Torino.

Dopo il 9 le lettere siano dirette a Sanpierdarena.

So che hai da fare, consoliamoci, ne ho anche io. A Torino ci conforteremo vicendevolmente.

Rimando le lettere perché D. Chiala, se può, ne prepari un'altra per l'Unità Cattolica, ed anche di più.

Passando a Sanpierdarena ho più cose da impostare per la Repubblica Argentina, se manderete qualche cosa da Torino, la uniremo pel giorno 14.

Credo già d'avertelo detto: Benítez Commendatore, Ceccarelli Cameriere di S. S., Borgo Angelo e Conti Gio. Batta Cavalieri. Essi ne sanno ancora niente.

Sac. Gio. Bosco